

Speciale FONDI PENSIONE NEGOZIALI - Realtà Eccellenti

Previambiente: il Fondo Pensione per il futuro previdenziale dei lavoratori dell'igiene ambientale

Dalla sua nascita Previambiente ha sempre fatto scelte innovative ma prudenti per garantire al meglio gli obiettivi previdenziali degli aderenti. Nel 2018 compirà venti anni

Previambiente è il fondo pensione negoziale per i lavoratori delle aziende dell'igiene ambientale pubblica e privata e dei settori affini. È nato con atto notarile il 18 giugno 1998; quindi nel 2018 compirà venti anni. Autorizzato all'esercizio dalla Covip il 19 gennaio 2000 è iscritto all'Albo dei Fondi Pensione con il numero 88. Conta circa 50.000 aderenti ed ha un patrimonio di circa 920 milioni di euro in due comparti finanziari: Bilanciato e Garantito. Il comparto Bilanciato con circa 30.000 iscritti e con € 720.039.912 di patrimonio ha una componente azionaria del 30% ed è stata la prima gestione in assoluto ad adottare i criteri ESG (Environmental, Social and Governance). Questa scelta compiuta fin dall'inizio della gestione finanziaria si basa sulla esclusione dei titoli emessi da aziende che producono beni o attuano una modalità organizzativa contraria agli orientamenti espressi dal CdA. In particolare sono escluse le aziende che producono armi o inquinamento, sfruttano il lavoro minorile o non rispettano i diritti dei lavoratori. Il comparto Bilanciato dal 2 settembre 2002, inizio della gestione finanziaria, al 31 dicembre 2016 ha ottenuto un rendimento lordo pari al 97,28% contro un rendimento del benchmark pari a

96,12% e un rendimento lordo del TFR pari a 45,94%. Il rendimento netto periodale su base annua nello stesso periodo è stato pari al 4,15% mentre il rendimento netto nel 2016 è stato pari al 3,15%. Pertanto in termini assoluti nel periodo considerato ha fatto meglio del suo riferimento di mercato e molto meglio della rivalutazione del TFR. Questi positivi risultati sono stati ottenuti in un periodo caratterizzato da due importanti crisi finanziarie: quella della "bolla" del settore IT dei primi anni duemila e quella ancora più grave, iniziata nel 2008 dei mutui subprime che hanno condizionato l'andamento dei mercati. Ai gestori selezionati del comparto Bilanciato, Arca Fondi, Pimco, Blackrock, Credit Suisse e State Street per la prima volta nel settore sono stati assegnati "asset" specializzati e non quote di patrimonio. Questo significa che al fondo pensione spetta il compito di ribilanciare gli "assets" in caso di scostamento dal benchmark complessivo di portafoglio, per mantenere inalterato il rischio. Il com-

parto Garantito in coerenza con il d.lgs. 252/05 è stato istituito il 31 luglio 2007 ed ha circa 20.000 aderenti ed un patrimonio pari ad € 201.828.439 al 31 dicem-

bre 2016. Il comparto è costituito per la destinazione del TFR degli aderenti "taciti" per il silenzio-assenso. Tuttavia possono iscriversi volontariamente anche tutti coloro che ritengono adeguato un profilo di rischio più prudente: infatti gli iscritti "taciti" rappresentano meno della metà di tutti gli aderenti al comparto. Il rendimento lordo dal 31 luglio 2007 al 31 dicembre 2016 è stato pari al 32,71% contro un rendimento lordo del TFR pari al 26,27% nello stesso periodo. I rendimenti, pur essendo maggiori di quelli del TFR, risentono di una gestione finanziaria prudente che ha come garanzia il mantenimento del capitale versato dall'aderente insieme all'obiettivo di ottenere rendimenti comparabili a quelli del TFR. La gestione finanziaria del patrimonio del fondo pensione è strumentale all'accrescimento delle singole po-

sizioni degli aderenti e alle loro eventuali prestazioni erogate. Da questo punto di vista ogni anno Previambiente eroga circa 6.000 prestazioni (anticipazioni, riscatti, prestazioni previdenziali, etc.) per un importo di circa 60 milioni di euro. Il rapporto con gli aderenti per Previambiente è fondamentale perché è il primo e più importante strumen-

to per realizzare la massima trasparenza della gestione. Il fondo riceve e risponde annualmente ad oltre 12.000 telefonate e ad oltre 10.000 email. Infine ogni anno organizza un evento di due giorni al quale partecipano circa duecento delegati rappresentanti delle organizzazioni delle aziende e delle organizzazioni dei lavoratori nel quale viene presentata e discussa tutta la gestione finanziaria e amministrativa. Il Direttore Generale Alessandro Ruggini e gli attuali Presidente e Vice-Presidente Gianfranco Cardoni e Gianfranco Grandalano, insieme al CdA, tenuto conto del DM Economia e Finanze 166/14, per il futuro cercheranno di effettuare investimenti nell'economia reale al fine di dare un contributo al Paese e di ulteriormente diversificare il portafoglio di Previambiente al fine di garantire al meglio le prestazioni agli aderenti che rappresentano l'obiettivo fondamentale del fondo pensione.